

COMUNICATO STAMPA - 30 GENNAIO 2023

PAOLO ROSSI A MONTEREALE VALCELLINA CON LE ANTEPRIME DEL SUO NUOVO SPETTACOLO

Domenica 29 gennaio 2023, sala gremita di gente per la seconda serata di seguito, all'Auditorium della ex Centrale Idroelettrica della Valcellina, per il nuovissimo spettacolo di Paolo Rossi "SCORRETTISSIMO ME". Una sinfonia di risate e di commozione per quello che l'artista ha definito un "immenso futuro repertorio". La generosità di questo comico-filosofo e della sua band acrobatica di musicisti affiatatissimi, ha incantato gli spettatori, accorsi a Montereale Valcellina da tutto il Triveneto e anche da Napoli, Siena, Roma, Milano. Due anteprime nazionali degne di un lancio in grande stile della tournée italiana di Paolo Rossi.

La residenza artistica di questo amatissimo giullare contemporaneo è stata inserita nel progetto "TRA LAICO E PROFANO" diretto da Claudia Contin Arlecchino e inserito nei "Contenitori Culturali Friuli Venezia Giulia", un nuovo festival-workshop che aveva già ospitato Paolo Rossi la scorsa estate 2022. L'esperienza creativa ha visto impegnata tutta l'Amministrazione Comunale con l'appoggio organizzativo della cooperativa Ortoteatro, con la collaborazione della Scuola di Musica e Spettacolo Fadiesis (dove sono avvenute le prove), dell'EcoMuseo Lis Aganis e di diverse associazioni locali che hanno contribuito a rendere l'evento una sorta di festa collettiva.

L'atteso ritorno di Paolo Rossi in Valcellina ha fatto sì che le due repliche andassero in over booking appena aperte le prenotazioni: la seconda sera, centinaia di persone hanno continuato a chiamare sperando si replicasse ancora. Ma Paolo Rossi, senz'altro tornerà. Domenica pomeriggio e sera, lo spettacolo è proprio proseguito in festa, per un arrivederci degno e sincero al miglior capocomico che Montereale Valcellina potesse ospitare, nella vita come sulla scena.

Il Sindaco Igor Alzetta, che ha ospitato la residenza artistica della banda di Paolo Rossi e che ha presentato la serata ha ripetuto: "Ma come fa quest'uomo a trovare il suo stato di Grazia ogni sera".

Il direttore artistico Claudia Contin Arlecchino, nonché personal trainer della Banda di Paolo Rossi, ha commentato: "I tempi comici di Paolo Rossi si fondano sulla perfetta gestione dei suoi tempi tragici".

Di fatto, tra Commedia e Tragedia dell'Arte, le due serate finali aperte al pubblico hanno costituito un'occasione di affinamento del gusto e di educazione degli spettatori all'esperienza dal vivo.

Con le plurime richieste di BIS e le richiamate degli scroscianti applausi lo spettacolo è durato più di due ore, durante le quali l'inesauribile Paolo Rossi ha danzato, cantato, "affabulato", saltellato e coinvolto il pubblico in un caleidoscopio di storie "più vere del vero".

E la stanchezza? E l'età? E gli acciacchi?

Per l'eterno fanciullo Paolo Rossi questi sono argomenti privilegiati per nuove raffinate, esilaranti, emozionanti composizioni ironiche e auto-ironiche di Scienza del Teatro e della Vita.

Lo spettacolo ha una struttura ferrea, ma una composizione fluida: ogni sera accade qualcosa di diverso e Paolo Rossi guida gli spettatori presenti in un'avventura unica e irripetibile.

Appuntatevi sul diario la data o le date che sceglierete per raggiungere Paolo Rossi, perché ogni volta potrete dire: "Quella sera io c'ero!".